

Prot. 43

Cagliari, 12.01.2021

PEC

Al Dirigente del Servizio
Ing. Daniele Olla
Al Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Mureddu
Comune di Cagliari
Ass. LL.PP.
Via Nazario Sauro
09100 Cagliari (CA)
protocollogenerale@comune.cagliari.legalmail.it

Oggetto: Affidamento diretto 30/20 – Richiesta Preventivo per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori, relativa all'intervento denominato: Restauro e adeguamento funzionale ed impiantistico della Scuola paritaria dell'Infanzia di via Canelles a Cagliari.CUP: G29E19000950004
Scadenza 30/01/2021
Rettifica scadenza su Sardegna Cat: 08/01/2021

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali, mediante affidamento diretto su piattaforma telematica, indicati in oggetto. Nonostante i termini siano scaduti, per opportuna conoscenza, si inviano con la presente alcune osservazioni in merito. In particolare, l'Ordine scrivente rileva quanto segue.

1. Alla lettera di invito non risulta allegata la *“procedura di calcolo per la determinazione del valore dell'incarico”*, seppure citata all'art. 2 del Capitolato prestazionale.

Si chiede pertanto, in virtù del principio di trasparenza, di voler sempre pubblicare insieme al bando e agli allegati, il calcolo analitico dei compensi posti a base di gara.

Infatti, secondo quanto affermato nelle linee guida ANAC n. 1, al par. III punto 2.2: *“(…) Per motivi di trasparenza e correttezza è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi. Ciò permette ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell'importo fissato, l'assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo.”* Difatti, le stazioni appaltanti *“non possono limitarsi ad una generica e sintetica indicazione del corrispettivo, ma devono indicare con accuratezza ed analiticità i singoli elementi che compongono la prestazione ed il loro valore. L'importo a base di gara- le cui modalità di calcolo, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento, dovranno essere espressamente indicate nel bando- dovrebbe trovare dimostrazione in un dettagliato computo delle attività che devono essere svolte e dei loro costi... La determinazione dell'importo a base di gara in ragione di una analitica indicazione delle singole componenti della prestazione professionale è, altresì, funzionale ad una più efficace verifica della congruità delle offerte, come evidenziato nel paragrafo che segue”* (cfr. AVCP, Determinazioni nn. 1/2006; 4/2007; 5/2010; negli stessi termini AVCP, Parere di pre-contenzioso n. 52 del 10.4.2013).

2. Si riscontra una incongruenza nella richiesta dei requisiti necessari per la partecipazione in quanto a pag. 3 della lettera di invito si richiede *l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura* mentre a pag. 7 art. 6 del Capitolato prestazionale viene richiesto *l'avvenuto espletamento negli ultimi cinque anni di servizi di ingegneria e di architettura.*

La valutazione dei servizi resi, secondo la normativa passata e vigente, viene condotta sulla base dell'avvenuto *“espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice,*

relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria variabile tra 1 e 2 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie" (rif. Par. IV punto 2.2.2.1 delle L.G. n. 1 ANAC).

Pertanto, la richiesta di cui alla lettera di invito appare quella corretta.

Trattandosi di servizi di ingegneria ed architettura, infatti, l'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 deve essere declinato sulla scorta delle L.G. n.1 dell'ANAC specifiche per i suddetti servizi e si ritiene che la richiesta dell'espletamento di servizi analoghi svolti negli ultimi cinque anni in luogo dei dieci anni suggeriti dalla normativa vigente sia eccessivamente restrittiva. È infatti noto che le pratiche attinenti i servizi di ingegneria e architettura seguono iter lunghi nel tempo che possono protrarsi per più anni. Pertanto l'ultimo quinquennio potrebbe non essere un arco di tempo sufficiente alla dimostrazione dei requisiti maturati.

3. All'art. 10 del Capitolato prestazionale si legge che Importo relativo alle due fasi della progettazione verrà liquidato entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dei documenti fiscali e previa formale approvazione del progetto esecutivo. Tuttavia le fasi progettuali risultano essere due, definitivo ed esecutivo, e pertanto il pagamento dell'operatore economico dovrebbe avvenire proporzionalmente alle fasi del servizio reso, ossia la quota parte del definitivo dovrebbe essere corrisposta, con le modalità di cui sopra ma successivamente all'approvazione della medesima fase definitiva e non solo dopo l'approvazione della fase successiva. La questione non è di poco conto se si considera che la redazione di ciascun servizio richiede il lavoro e l'impegno di molteplici figure professionali che si vedono costrette ad anticipare il lavoro e le spese relative all'intera prestazione progettuale. Si chiede pertanto, di voler scindere i pagamenti in favore dell'operatore, proporzionalmente al servizio reso e approvato.

Alla luce delle criticità riscontrate si chiede a Codesta Spett. Le Amministrazione di voler tener presente quanto sopra riportato al fine di applicare le dovute rettifiche alle successive lettere di invito per procedure analoghe.

Si coglie l'occasione per ricordare che questo Ordine, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha istituito, in accordo con la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

Distinti saluti.

Il Presidente
Ing. Sandro Catta

